



# Comune di S. Agata Militello

98076 PROVINCIA DI MESSINA

Il Comune di Sant'Agata di Militello intende procedere alla individuazione dei nuclei familiari che sono in possesso di **sfratto esecutivo per morosità incolpevole** secondo la definizione dell'art. 2 del D.M. delle Infrastrutture e Dei Trasporti del 14/05/2014 (pubblicato in GURI n. 161 del 14/07/2014) e ai sensi del D. Lgs. nr. 102/2013,

## IL SINDACO

- ▶ Vista la legge nr. 124/2013 con la quale è stato istituito il **Fondo Nazionale Inquilini Morosi Incolpevoli**;
- ▶ Visto il D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 mag. 2014 con il quale viene assegnata alla Regione Siciliana una dotazione pari a Euro 835.668,40 per l'anno 2015;
- ▶ Vista la Legge della Regionale nr. 3/2015 che approva il bilancio provvisorio della Regione Siciliana per l'anno 2015;
- ▶ Visto il D.D.G. emanato dalla Regione Sicilia nr. 917 del 28 apr. 2015, con il quale vengono ripartite le somme relative al Fondo Ministeriale per gli Inquilini Morosi Incolpevoli ai Comuni interessati e nello specifico a questo Comune di Sant'Agata Militello viene assegnata una somma pari a **Euro 2.677,89**;
- ▶ Vista la nota dell'Assessorato alle Infrastrutture e della Mobilità nr. 31811 del 19 giu. 1915;

## RENDE NOTO

Che a decorrere **dal 29 giu. 2015 fino e non oltre le ore 12.00 del 28 lug. 2015** sono aperti i termini per presentare le domande per la concessione di contributi integrativi per l'anno 2015, a carico della Regione Siciliana, per il pagamento del canone locativo ai proprietari di immobili locati a **inquilini morosi incolpevoli** ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.Lgs. 102/2013 convertito con modificazioni dalla Legge nr. 124/2013;

**Possono presentare richiesta del contributo oggetto del presente bando i nuclei familiari che sono in possesso, al momento della domanda, dei seguenti requisiti:**

a) - reddito annuo I.S.E. del nucleo familiare per l'anno 2014 non superiore a Euro 18.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore a Euro 7.000,00. Ai fini della determinazione della situazione economica equivalente il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti della famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. nr. 223/1989, vale a dire: un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio e non separate legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, che abitano e sono residenti nell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione.

Il contributo per la **morosità incolpevole** viene erogato direttamente al proprietario previa dichiarazione:

- di mancato pagamento di almeno 6 (sei) mensilità del canone di locazione;
- di non aumentare detto canone dell'importo relativo all'aggiornamento annuale;
- dell'obbligo di non attivare le procedure per il rilascio dell'alloggio almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito.

I contributi previsti dal presente articolo sono alternativi e non cumulabili con i contributi previsti all'art. 1 comma 1 della Legge 80/2014;

b) – **sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida e di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio;**

c) - sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;

L'accesso al contributo per i cittadini extracomunitari è subordinato

d) - abbia cittadinanza italiana, di un paese dell'Unione Europea, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno. In questo caso devono essere in regola ai sensi degli articoli 4 e 5 del D. Lgs. 25 luglio 1998 nr. 286 – disciplina dell'ingresso degli stranieri nel Territorio dello Stato e permesso di soggiorno valido che ne attesti la permanenza e l'idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni del soggiorno ed esercitare una regolare attività, anche in modo continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo. Devono inoltre avere la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Sicilia.

Il comune verifica inoltre che il richiedente, ovvero un componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasessantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai Servizi Sociali o alle competenti Aziende Sanitarie per l'attuazione di un Progetto Assistenziale Individuale.

Nel caso in cui una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.

**Non possono richiedere il beneficio, nuclei familiari conduttori**

- a) di immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9, e per unità immobiliari con superficie utile netta interna superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
- b) nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita in Sicilia e adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
- c) che hanno ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
- d) che abbiano rilasciato nell'anno 2013 l'unità immobiliare locata assumendo residenza anagrafica in altra Regione.

**Le domande dovranno pervenire al Comune -Area Interventi Sociali- Responsabile del Procedimento d.ssa Zingales Botta Pierina, con apposita richiesta corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti. Le domande saranno disponibili presso l'Ufficio URP di via Roma.**

**N.B.: la mancata presentazione degli atti richiesti per la compilazione dell'istanza, compromette l'istruttoria della pratica e quindi l'esclusione della stessa.**

Dalla Residenza Municipale, lì 29 giu. 2015.

L'Istruttore amm.ivo  
(Angela La Marca)

Il Res.le dell'Area Interventi Sociali  
(arch. Pierina Zingales Botta)

IL SINDACO  
(dott. Carmelo Sottile)